



*Consiglio Regionale della Campania*

---

**IX LEGISLATURA**  
**UFFICIO DI PRESIDENZA**  
**SEDUTA DEL 3 GIUGNO 2014**

**Delibera n. 325**

**Oggetto: Gruppo di lavoro per regolamento unico spese gruppi consiliari: provvedimenti.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 3 (tre) del mese di giugno alle ore 11,45 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

BIAGIO	<b>IACOLARE</b>	Vice Presidente Vicario
ANTONIO	<b>VALIANTE</b>	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	<b>NAPPI</b>	Consigliere Questore
NICOLA	<b>MARRAZZO</b>	Consigliere Questore
BIANCA	<b>D'ANGELO</b>	Consigliere Segretario
GENNARO	<b>MUCCIOLO</b>	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. G. Mucciolo

Presiede: V. Presidente Vicario Biagio Iacolare

Assistono i Dirigenti: Il Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. C. D'Orta  
Il Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa e Personale Dott. F. Capalbo

RELATORE Capo Dip. Dott. Francesco Capalbo

## PREMESSO

- che l'art. 1 commi 9 e 10, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, ha previsto l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun Gruppo consiliare presso i Consigli regionali, strutturato secondo le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 6 dicembre 2012, ha deliberato le linee guida per il rendiconto dell'esercizio annuale da parte dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del citato D.L. 174 del 2012, recepite con DPCM 21 dicembre 2012 – pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 – venendo così a delinearsi il nuovo sistema di controllo previsto dal legislatore;
- che, secondo quanto espressamente indicato dall'articolo 1 del DPCM 21.12.2012, il recepimento delle linee guida è avvenuto *“per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto, di cui alla deliberazione in data 6 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti n. 234/CSR).”*
- che, tuttavia, il DPCM 21 dicembre 2012 non fornisce indicazioni esaustive sulle effettive modalità di rilevazione dei fatti di gestione e di tenuta della contabilità ma all'art 2, comma 3, effettua un rimando ad un *disciplinare interno* che ciascun gruppo dovrebbe adottare e nel quale dovrebbero essere indicate le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale per la tenuta della contabilità;
- che la sentenza 39/2014 della Corte Costituzionale sancisce che i rendiconti dei gruppi sono parte necessaria del bilancio regionale per cui se ne deriva una evidente urgenza di armonizzazione delle norme contabili con cui si rilevano quelle spese con quelle che regolano la rilevazione delle altre analoghe spese accolte nel bilancio regionale;
- che il DPCM 21.12.2012, articolo 2 comma 1, stabilisce che *“Il Presidente del Gruppo consiliare autorizza le spese e ne è responsabile. In caso di sua assenza o impedimento, le spese sono autorizzate dal Vicepresidente”*

## RITENUTO

- di dover sviluppare un unico *“disciplinare interno”* per la definizione delle regole di contabilità di tutti i gruppi consiliari beneficiari di trasferimenti a carico del bilancio della Regione Campania, che sia coerente ed armonico con le regole di contabilità del Consiglio, e che i gruppi dovranno applicare in sostituzione di eventuali disciplinari interni da loro già adottati ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPCM 21.12.2012;
- di delegare il compito di predisporre tale *Regolamento Interno*, che sarà poi comunque sottoposto alla approvazione dell'U.d.P., ad un Gruppo di lavoro costituito da:
- n. 1 unità dirigenziale in servizio presso il Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa
  - n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Studi Legislativi;
  - n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri;
  - n.1 funzionario in servizio all'Ufficio di assistenza al Collegio dei Revisori dei conti.
  - n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Amministrazione e Personale;
- di delegare il Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa ad individuare i funzionari ed il dirigente con cui costituire il gruppo e di emettere i relativi provvedimenti di nomina dei componenti del sopracitato Gruppo di lavoro assegnando la funzione di coordinamento al dirigente, il quale dovrà sempre e comunque attenersi alle indicazioni che eventualmente il Capo Dipartimento riterrà di dover fornire al Gruppo;

di stabilire che il disciplinare interno dovrà, *come minimo*, affrontare le seguenti tematiche:

1. modalità di autorizzazione e pianificazione delle spese;
2. modalità di definizione e pianificazione dei profili professionali relativi alle unità di personale spesabili sul budget assegnato a ciascun gruppo;
3. modalità di approvazione dei rendiconti dei gruppi;
4. gestione delle ipotesi di modifica della entità dei gruppi o ipotesi di annullamento;
5. passaggi di consegne in ipotesi di modifica del capogruppo;
6. regolamentazione delle modalità di gestione di eventuali altri fondi raccolti dai gruppi consiliari;
7. norme di raccordo con il disciplinare che regola le modalità di utilizzo dei contributi per spese di personale approvato con delibera di UP 321 del 17 aprile 2014;

di stabilire che, considerando l'assoluta urgenza della armonizzazione che si intende realizzare con tale disciplinare, questo dovrà essere preparato in un tempo massimo di 10 giorni lavorativi;

di stabilire che i Capigruppo, in quanto titolari della responsabilità delle spese, siano ascoltati nel processo di elaborazione del disciplinare interno.

## VISTO

- DL n.124/2012;
- DPCM 21/12/2012;
- Delibere della sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Campania nn.24-25-26-27-28-29-30-31/2014;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

di costituire un Gruppo di lavoro costituito da :

- n. 1 unità dirigenziale in servizio presso il Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa
- n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Studi Legislativi;
- n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri;
- n.1 funzionario in servizio all'Ufficio di assistenza al Collegio dei Revisori dei conti.
- n.1 funzionario in servizio presso la Direzione Generale Amministrazione e Personale;

di delegare il Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa ad individuare i funzionari ed il dirigente con cui costituire il gruppo e di emettere i relativi provvedimenti di nomina dei componenti del sopracitato Gruppo di lavoro assegnando la funzione di coordinamento al dirigente, il quale dovrà sempre e comunque attenersi alle indicazioni che eventualmente il Capo Dipartimento riterrà di dover fornire al Gruppo;

di assegnare al gruppo un tempo massimo di 10 giorni lavorativi dalla data della sua costituzione per la elaborazione della bozza di disciplinare da consegnare al Capo-Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa per la successiva sottomissione alla approvazione dell'Ufficio di Presidenza;

di stabilire che il gruppo accompagni il documento finale con una breve ed essenziale relazione in cui illustri: (i) i modi in cui il disciplinare interno potrà permettere di superare le tipologie di obiezioni proposte nelle deliberazioni della Corte dei Conti sezione di Controllo della Regione Campania nn. 24-25-26-27-28-29-30-

31/2014 (ii) le analogie e le differenze rispetto ad almeno 8 disciplinari interni adottati dai gruppi di almeno quattro distinte Regioni a statuto ordinario con popolazioni quanto più analoghe possibili a quelle della Regione Campania;

di stabilire che il gruppo coinvolga nei lavori di elaborazione del disciplinare tutti i capigruppo, o persone da questi delegate, e che questi ultimi debbano in ogni caso essere invitati alla riunione finale nella quale il gruppo dovrà approvare la bozza di regolamento interno e le relazioni di cui al precedente punto che poi inoltrerà, entro i tempi assegnati, al Capo-Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa;

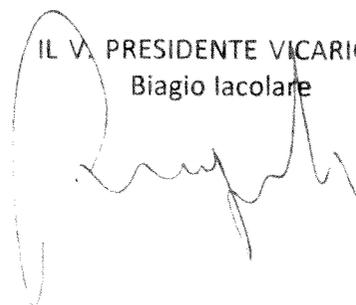
di stabilire che, dal verbale della riunione di cui al punto precedente, risulti espressamente il parere positivo o negativo, riportando in quest'ultimo caso le opportune motivazioni, dei singoli capigruppo, o delle persone da questi delegate, sulla bozza di disciplinare interno approvata dal gruppo di lavoro;

di disporre la pubblicazione sul sito web e di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Segreteria Generale Legislativa, alla Direzione Generale Amministrazione e Personale, alla Direzione Bilancio Ragioneria e Status dei Consiglieri, all'OIV per la sua esecuzione.

IL CONS. SEGRETARIO  
Bianca M. D'Angelo



IL V. PRESIDENTE VICARIO  
Biagio Iacolare



VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa e Personale

prof. FRANCESCO CAPALBO

